



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2014 / 2015

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2014 - 2015

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio Magistrale

in

PSICOLOGIA DINAMICA,

CLINICA e di COMUNITÀ

Classe delle Lauree Magistrali in

Psicologia

LM-51

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

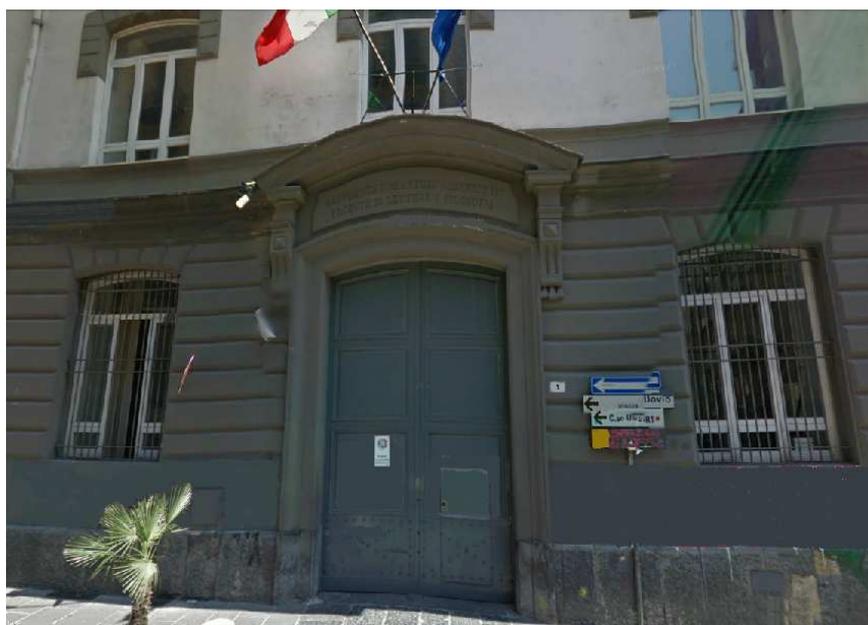
DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

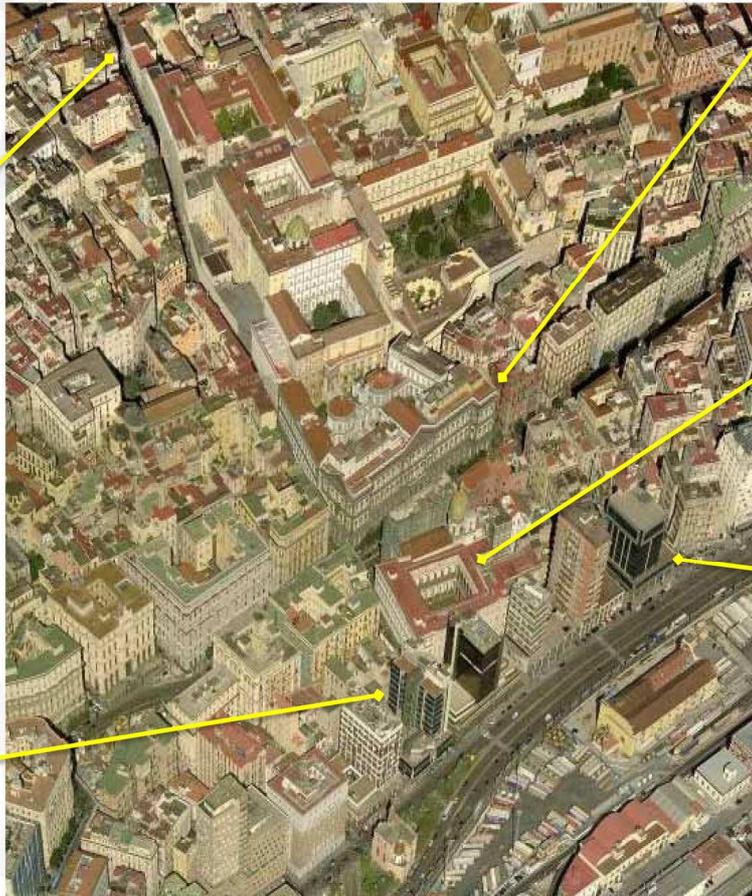


(immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)



I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16

Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29

Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1

Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33

(immagini rielaborate tratte da Google Maps)

Docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Caterina</i>	ARCIDIACONO	caterina.arcidiacono@unina.it
<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Maria Francesca</i>	FREDA	mariafrancesca.freda@unina.it
<i>Adele</i>	NUNZIANTE CESÀRO	adele.nunziantecesaro@unina.it
<i>Fortuna</i>	PROCENTESE	fortuna.procentese@unina.it
<i>Maria Rosaria</i>	STROLLO	mariarosaria.strollo@unina.it
<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	mariaclelia.zurlo@unina.it

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

<i>Francesco</i>	PALUMBO	francesco.palumbo@unina.it
------------------	---------	----------------------------

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/francesco.palumbo>

Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione di coordinamento didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	mariaclelia.zurlo@unina.it
---------------------	-------	----------------------------

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Lucia</i>	DONSI'	lucia.donsi@unina.it
<i>Fortuna</i>	PROCENTESE	(esami a scelta) fortuna.procentese@unina.it
<i>Anna Lisa</i>	AMODEO	annalisa.amodeo@unina.it
<i>Valentina</i>	BOURSIER	valentina.boursier@unina.it
<i>Giorgia</i>	MARGHERITA	giorgia.margherita@unina.it
<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	mariaclelia.zurlo@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Giorgia</i>	MARGHERITA	giorgia.margherita@unina.it
----------------	------------	-----------------------------

Referenti per ERASMUS

Caterina ARCIDIACONO caterina.arcidiacono@unina.it

Maria Clelia ZURLO mariaclelia.zurlo@unina.it

Referente per i Tirocini

Maria Francesca FREDA mariafrancesca.freda@unina.it

Referente per l'inclusione

Maura STRIANO maura.striano@unina.it

Referenti per l'autovalutazione

Lucia DONSI lucia.donsi@unina.it

Adele NUNZIANTE CESÀRO adele.nunziantecesaro@unina.it

Francesco PALUMBO francesco.palumbo@unina.it

Referente per gli spazi e orari

Onofrio GIGLIOTTA onofrio.gigliotta@unina.it

Maria Clelia ZURLO mariaclelia.zurlo@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

Onofrio GIGLIOTTA onofrio.gigliotta@unina.it

Rappresentante degli Studenti

Massimo UCCHIELLO

Manifesto degli Studi A.A. 2014 / 2015

Nell'anno accademico 2012 / 2013 è attivato il biennio del Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità*, nel quadro del D.M. n. 270/2004 in trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica di Comunità attivato nel quadro del D.M. n. 509/1999.

Il Corso è accreditato secondo i criteri del sistema di certificazione europeo **EuroPsy**. (*European Certificate in Psychology*) <http://www.inpa-europsy.it/>

Dall'Anno Accademico **2014 /2015** il CdSM è stato trasformato nel CdSM in *Psicologia Clinica*.
Pertanto consultare la relativa Guida per l'ammissione.

Titoli per l'ammissione

~~Per essere ammessi al Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità* occorre essere in possesso della Laurea o di Diploma Universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.~~

~~Occorre, inoltre, aver acquisito, almeno **88** crediti formativi in settori scientifico disciplinari di Psicologia (M-PSI) tra cui minimo 6 CFU in almeno 6 dei seguenti settori scientifico disciplinari:~~

- ~~- M-PSI/01~~
- ~~- M-PSI/02~~
- ~~- M-PSI/03~~
- ~~- M-PSI/04~~
- ~~- M-PSI/05~~
- ~~- M-PSI/06~~
- ~~- M-PSI/07~~
- ~~- M-PSI/08~~

~~Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità*, la Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, in relazione alle risorse disponibili, propone, anno per anno, un **numero programmato** di immatricolazione, in base alla normativa che regola gli accessi ai corsi universitari (Legge 02 Agosto 1999, n. 264).~~

~~Tale programmazione è motivata dal fatto che l'offerta formativa, coerentemente con gli obiettivi formativi peculiari della classe LM-51 con i criteri elaborati d'intesa con la Consulta dei Direttori di Dipartimento di Psicologia, nonché con gli standard definiti dalla certificazione EuroPsy (si veda <http://www.inpa-europsy.it/>), si caratterizza per una significativa presenza di attività formative di tipo interattivo, di attività di laboratorio condotte in piccoli gruppi, di attività di confronto e sperimentazione con il mondo del lavoro, di attività di Tirocinio esterne obbligatorie.~~

~~Pertanto, agli scopi suindicati, in caso di richieste di immatricolazione superiori al numero programmato, laddove questo sia effettivamente stabilito, i posti saranno assegnati in funzione di una graduatoria~~

~~Il numero degli immatricolati, sentito il Consiglio di Dipartimento, per l'anno accademico 2013/2014 sarà pari a 140 posti.~~

Criteri per l'ammissione

~~Pertanto, agli scopi suindicati, in caso di richieste di immatricolazione superiori al numero programmato, i posti saranno assegnati in funzione di una graduatoria così come specificato dal bando di concorso per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale reperibile sul sito www.unina.it.~~

Obiettivi formativi

La laurea Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità* ha come obiettivi formativi quelli previsti dal D.M. del 16 Marzo 2007 per la classe delle lauree magistrali in Psicologia LM-51 e ne rispetta tutti i vincoli.

L'orientamento generale che sottende la presente proposta è di formare una figura di psicologo con competenze professionali specifiche, ispirate alla psicologia dinamica, clinica ed alla psicologia di comunità, intese come metodologie dell'intervento psicologico con individui, gruppi, organizzazioni e comunità.

La Laurea Magistrale in oggetto intende sviluppare conoscenze teoriche, capacità tecniche e competenze metodologiche che attengono alla costruzione e gestione della relazione tra lo psicologo, la sua utenza e la sua committenza volte alla promozione di obiettivi di ricerca, valutazione, prevenzione, sviluppo e cura.

L'impostazione culturale e didattica del corso di studio magistrale mira a sviluppare nello studente una competenza psicologica nella considerazione dell'interfaccia tra l'individuo ed il contesto sociale e a fornire, dunque, competenze per un intervento che integri più livelli (individuale, gruppale, organizzativo, di comunità) nei diversi ambiti professionali.

Per ulteriori approfondimenti relativi agli obiettivi, ed ai risultati di apprendimento attesi si rimanda all'ordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità* consultabile tramite ricerca sul sito http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur

Sbocchi professionali

I laureati in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità* potranno esercitare professioni intellettuali e di elevata specializzazione nell'ambito delle Scienze Sociali con particolare riferimento alle scienze psicologiche, in particolare potranno esercitare la professione di *Psicologo*, di *Psicologo clinico* e, dopo opportuna specializzazione post laurea magistrale/specialistica, di *Psicoterapeuta*.

Al laureato magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità*, previo superamento dello specifico esame di Stato per l'esercizio della professione, spetterà il titolo di *Psicologo senior*.

I laureati potranno esercitare funzione di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi ed alle comunità. Potranno inoltre svolgere, previa iscrizione all'Albo professionale, attività libero professionale in campo clinico, nonché attività di consulenza presso Enti pubblici e privati.

I laureati potranno far parte integrante delle equipe medico-psicologiche dei servizi di salute mentale, delle case famiglia e delle equipe operanti negli ospedali, nelle scuole, nei servizi e nelle istituzioni sociali rivolti alla tutela dell'infanzia, alla tutela della salute mentale, alla tutela dei gruppi e delle comunità.

I laureati magistrali potranno inoltre, svolgere attività specialistiche di valutazione, orientamento e prevenzione del rischio psicopatologico attraverso l'uso di tecniche di valutazione.

Potranno, inoltre, operare come formatori esperti delle problematiche psicologiche e psicodinamiche che contemplano altre aree professionali, in particolare per le categorie professionali sociali, connesse alla relazione educativa e alla relazione d'aiuto.

Il corso prepara alla professione di:

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.3.3.1	Psicologi clinici e psicoterapeuti

Prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale che consiste nella progettazione e nella stesura di una tesi.

La tesi si configura come attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione su di un'esperienza di intervento cui si è partecipato.

La tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, deve essere discussa da un correlatore e presentata ad una commissione giudicatrice.

Per quanto non previsto in questa Disciplina sede si rimanda all'Allegato "C" dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio, all'Art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

Piano di studi

Per questo anno accademico non sono previsti moduli di insegnamento opzionali in alternativa a quelli programmati per le attività Caratterizzanti e quelle Affini e Integrative.

L'opzionalità riguarda le attività di laboratorio previste dall'offerta didattica che saranno presentate all'inizio dell'anno accademico.

Ogni studente di tale corso dovrà opzionare, per anno accademico, un'attività di laboratorio di 4 CFU tra quelli proposti.

Il Corso propone, inoltre, per quest'anno accademico un'offerta formativa coerente con il curriculum formativo opzionabile per le attività a scelta dello studente.



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
"Roberto Pettorino"



BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antonello, costituito dal Convento di Sant'Antonello e da Palazzo Conca (Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.
Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.
Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi**
(dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)



Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BLob%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BLob%3AID%3D51/E/cer>

** Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP** (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista** (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7** (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BLob%3AID%3D1117/E/pdf>

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- inviando un fax al numero **081 676768**
- inviando una e-mail all'indirizzo **accoglienza.sinapsi@unina.it**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

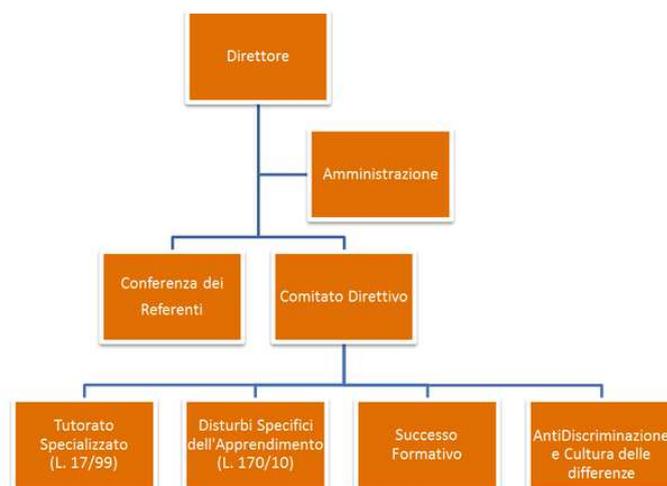
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it

**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE
IN
PSICOLOGIA DINAMICA, CLINICA E DI COMUNITÀ**

Articolazione dell'offerta formativa

Primo anno

Attività caratterizzanti

- CFU — 16 — Psicologia Clinica
- CFU — 8 — Psicologia Dinamica
- CFU — 8 — Psicologia Sociale
- CFU — 8 — Psicologia dello Sviluppo

Attività affini o integrative

- CFU — 8 — Metodi statistici per la psicologia

Tirocinio Formativo e di Orientamento

- CFU — 8

Altre attività Utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

- CFU — 4 — Laboratori

Secondo anno

Attività caratterizzanti

- CFU 8 Psicologia Clinica
- CFU 8 Psicologia Dinamica
- CFU 8 Psicologia Sociale

Attività affini o integrative

- CFU 8 Filosofia Morale

Altre attività Utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

- CFU 4 Laboratori

Attività a scelta dello studente

- CFU 8

Prova finale

- CFU 16

Tipologia e obiettivi delle attività formative

In conformità al dettato di legge, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità prevede la seguente articolazione delle attività formative, nei diversi settori disciplinari:

Insegnamenti caratterizzanti	
Insegnamenti affini o integrativi	
Insegnamenti a scelta dello studente	[comma 5, lettera a), art. 10 DM 270/2004]
Tirocini formativi e di orientamento	[comma 5, lettera d), art. 10 DM 270/2004]
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	[comma 5, lettera d), art. 10 DM 270/2004]
Prova finale	[comma 5, lettera c), art. 10 DM 270/2004]

L'offerta formativa non prevede l'articolazione in curricula.

L'offerta formativa, coerentemente con gli obiettivi formativi peculiari della classe LM-51, con i criteri elaborati d'intesa con la Consulta dei Direttori di Dipartimento di Psicologia, nonché con gli standard definiti dalla certificazione **EuroPsy** (si veda <http://www.inpa-europsy.it>), si caratterizza per una significativa presenza di attività formative consistenti in Seminari, Esercitazioni, Laboratori, Esperienze pratiche guidate (EPG) in piccoli gruppi, finalizzate al potenziamento di competenze metodologiche, applicative ed all'acquisizione di autonomia di giudizio e di progettazione degli interventi.

In ragione di questi obiettivi, sui **120** crediti complessivi, non meno di 8 CFU sarà riservata a altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro declinate in attività di laboratorio e in esperienze applicative, e non meno di 8 crediti per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento.

La Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale potrà prevedere, inoltre, attività esterne e soggiorni di studio presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri, secondo un calendario che verrà pubblicizzato sul sito web del Dipartimento di Studi Umanistici <http://studiumanistici.dip.unina.it/> e nella bacheca del Corso di Studio Magistrale.

Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica.

Per ogni **CFU** di insegnamento sono previste **25** ore di impegno complessivo di cui **7** ore di Lezione e **18** di studio individuale dello studente.

Per ogni **CFU** di laboratorio ed esercitazione sono previste **25** ore di impegno complessivo di cui **8** ore di lavoro condotto con il docente e **17** ore di lavoro individuale dello studente.

Modalità di frequenza

La frequenza può essere obbligatoria per le attività seminariali, attività di laboratorio ed esperienze pratiche guidate (EPG), è **obbligatoria** per le attività di tirocinio.

All'inizio dell'attività formativa obbligatoria il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del **70%** di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza.

Verifiche del profitto ed esami

Gli esami di profitto e le relative commissioni sono regolamentati dall'art. 24 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo.

Gli esami di profitto, in numero pari a **11** in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del RDA, possono consistere in prove d'esame scritte e/o orali la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode, più la prova finale.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che non dovranno configurarsi né computarsi come esame, ma che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi, e, fatte salve diverse determinazioni degli Organi competenti, nei mesi di Gennaio e Febbraio per il primo semestre, in quelli di Giugno e Luglio per il secondo semestre.

Per gli studenti in debito vengono tenute sedute di esami anche in Settembre. Per gli studenti fuori corso e per gli iscritti all'ultimo anno di corso in debito sono previste sessioni di esame anche nei mesi di Novembre ed Aprile.

Lo studente è tenuto al rispetto delle propedeuticità indicate nel Regolamento (allegati "**B1**" e "**B2**") e riportate nel presente manifesto.

Lo studente che non superi un esame in un dato appello può essere ammesso a sostenerlo nell'appello successivo.

Tra una seduta di esami e l'altra debbono trascorrere non meno di quindici giorni.

La valutazione delle altre attività didattiche (tirocini, laboratori, attività pratiche guidate) sarà condotta mediante prove di accertamento affidate al responsabile di ciascuna attività, designato all'inizio dell'anno accademico dalla Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale.

**MANIFESTO DEGLI STUDI
AA 2014 / 2015**

Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità*

N65-11-13 **immatricolati 2013 / 2014**

Anno	Sem.	Insegnamento	CFU	DOCENTE	S.S.D.		area	
					Settore Concorsuale			
2°	I	Diagnosi Psicodinamica	8	Maria Clelia ZURLO	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante	
2°	I	Psicologia Clinica dello Sviluppo	8	Adele NUNZIANTE CESÀRO	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante	
2°	I	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (*)	8				A Scelta dello studente Art. 10, comma 5, lett. A)	
		(*) Offerta formativa proposta dal Corso di Studio per le attività a scelta dello studente:						
	I	Pedagogia Sociale		Maria Rosaria STROLLO	M-PED/01	11/D1		
Anno	Sem.	Insegnamento	CFU	DOCENTE	S.S.D.		Area	
					Settore Concorsuale			
2°	II	Filosofia Morale	8	Anna DONISE	M-FIL/03	11/C3	Affine Integrativo	
2°	II	Metodologia della Psicologia di Comunità	8	Fortuna PROCENTESE	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante	
2°	II	PROVA FINALE	16				Prova Finale art.10, comma 5, lett. C)	
Anno	Sem.	Altra Attività a programmazione didattica annuale		CFU	DOCENTE	S.S.D.		area
						Settore Concorsuale		
2°	I	Un laboratorio opzionale a scelta tra:	Laboratorio di Analisi della domanda	4	Maria Francesca FREDA	M-PSI/08	11/E4	Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro art.10, comma 5, lett. D)
			Laboratorio: Gli strumenti del lavoro clinico		Adele NUNZIANTE CESÀRO	M-PSI/08	11/E3	
			Laboratorio di Psicologia di Comunità		Caterina ARCIDIACONO	M-PSI/05	11/E4	

Programmazione didattica

2° Anno - I Semestre Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità				
Insegnamento / Attività	CFU		S.S.D.	Area Formativa
Attività a scelta dello studente	8			Art. 10, comma 5, lett. A)
Pedagogia Sociale		(a scelta dello studente)	M-PED/01	Art. 10, comma 5, lett. A)
Diagnosi Psicodinamica	8		M-PSI/07	Caratterizzante
Psicologia Clinica dello Sviluppo	8		M-PSI/08	Caratterizzante
2° Anno - II Semestre				
Filosofia Morale	8		M-FIL/03	Affini integrative
Metodologie della Psicologia di Comunità	8		M-PSI/05	Caratterizzante
Prova Finale	16			Art. 10, comma 5, lett. C)
2° Anno Altre attività a programmazione didattica Annuale Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità				
<i>Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro</i> Un'attività di laboratorio a scelta tra:	4	Laboratorio di Analisi della Domanda	M-PSI/08	Art. 10, comma 5, lettera D)
		Laboratorio di Psicologia di Comunità	M-PSI/05	Art. 10, comma 5, lettera D)
		Laboratorio: Gli strumenti del lavoro clinico	M-PSI/08	Art. 10, comma 5, lettera D)
	60	TOTALE Crediti Formativi Universitari 2° Anno		

PROGRAMMI

Anno Accademico 2014 / 2015

Riepilogo alfabetico					
Curric	AF	Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
Gen	20921	Attività formative a scelta dello studente	XXXXXX	xxxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
Gen	28595	Diagnosi Psicodinamica	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante
Gen	49585	Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	Affine / Integrativo
Gen	28600	Laboratorio di Analisi della Domanda	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)
Gen	28599	Laboratorio di Psicologia di Comunità	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)
Gen	28601	Laboratorio: Gli strumenti del lavoro clinico	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)
Gen	28594	Metodologie della Psicologia di Comunità	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante
Gen	49229	Pedagogia Sociale	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. A)
Gen	11986	Prova Finale	XXXXXX	xxxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
Gen	U0060	Psicologia Clinica dello Sviluppo	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante

Insegnamento:	DIAGNOSI PSICODINAMICA		
Docente: <i>Prof.ssa Maria Clelia ZURLO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	28595
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi			
<p>Il corso di Diagnosi Psicodinamica si inquadra in una cornice clinica di approccio psicoanalitico e mira a fornire allo studente conoscenze teorico-cliniche e tecnico-metodologiche tese ad ottenere una conoscenza del paziente utile per formulare indicazioni o controindicazioni a un trattamento.</p> <p>Saranno trattate le principali tecniche per la valutazione della personalità del bambino, dell'adolescente e dell'adulto, con particolare riferimento alla valutazione dello sviluppo e del funzionamento psichico nel contesto delle relazioni significative.</p> <p>Saranno trattati, inoltre, i principali sistemi utilizzati per effettuare diagnosi nosografico-descrittive (ICD-10 e DSM-IV) e per effettuare diagnosi interpretativo-esplicative, che integrano le categorie descrittive delle classificazioni internazionali con una valutazione del funzionamento della personalità del paziente basata sulle categorie dimensionali della tradizione psicoanalitica (Diagnosi Psicodinamica Operazionalizzata, OPD; e SWAP-200).</p>			
Contenuti			
I Parte			
Approcci psicodinamici alla diagnosi della psicopatologia			
II Parte			
Psicodinamica e psicopatologia dello sviluppo e delle relazioni familiari: valutazione diagnostica			
Testi			
I Parte			
1) A. Lis, <i>Psicologia Clinica. Elementi diagnostici ed elementi di psicoterapia</i> , Giunti, Firenze, 1993 (capp. I-X).			
2) N. Dazzi, V. Lingiardi, F. Gazzillo (a cura di), <i>La diagnosi in psicologia clinica</i> , Cortina, Milano, 2009 (tutto tranne capp. 11 e 12).			
II Parte			
Lo studente dovrà scegliere uno dei seguenti due percorsi:			
A) Valutazione dell'adulto			
1. N. Mc Williams, <i>Il caso clinico</i> , Cortina, Milano, 2002.			
2. D. Westen, J. Shedler, V. Lingiardi, <i>La valutazione della personalità con la SWAP-200</i> , Cortina, Milano, 2003			
B) Valutazione del bambino e delle relazioni familiari			

- 1) M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001.
- 2) A.M. Di Vita, P. Brustia, *Psicologia della genitorialità*, Antigone, Torino, 2008.
- 3) M.C. Zurlo (a cura di), *Percorsi della filiazione*, Franco Angeli, Milano, 2009.

Propedeuticità

Nessuna.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Modalità di accertamento

La prova di accertamento consiste in un esame orale verbalizzato.

L'esame è volto a verificare la matura conoscenza teorico-clinica e tecnico-metodologica del processo diagnostico e della formulazione della diagnosi con le relative indicazioni o controindicazioni al trattamento. Sono valutate le competenze tecniche, comunicative ed argomentative, nonché l'acquisizione di capacità di giudizio critico raggiunte dal candidato.

Orario di Ricevimento

Lunedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, II piano, stanza B18

mariaclelia.zurlo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/mariaclelia.zurlo>

Insegnamento:

FILOSOFIA MORALE

Docente: *Prof.ssa Anna DONISE*

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/03

CFU

8

Settore Concorsuale:

11/C3

AF

49585

Impegno orario complessivo del docente: 56

di cui:

Lezione: 56

Esercitazione:

Laboratorio:

Impegno orario dello studente:

56 ore di lezione, **144** di studio individuale.

Articolazione del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di delineare una teoria fenomenologica della coscienza con particolare riferimento all'ambito morale. In particolare saranno oggetto di indagine la riflessione husserliana sul rapporto tra psicologia e fenomenologia e l'impiego del metodo fenomenologico in psicopatologia messo in campo dal giovane Karl Jaspers.

Contenuti

Teoria husserliana della coscienza; introduzione alla fenomenologia; differenza tra soggetto empirico e soggetto puro; rapporto tra la fenomenologia e psicologia; connessione tra variazioni immaginative e riflessione morale. La fenomenologia come metodo della psicopatologia; la riflessione metodologica e il pluralismo jaspersiano; sintomi soggettivi ed empatia; patografie e autodescrizioni.

Testi

- E. Husserl, *Psicologia fenomenologica*, Quodlibet 2015
- K. Jaspers, *Scritti psicopatologici*, a cura di S. Achella e A. Donise, Guida 2004
- Un testo a scelta tra:
 - ☛ G. Cantillo, *Introduzione a Jaspers*, Laterza, 2006.
 - ☛ G. Cantillo, *Con sé/oltre sé. Ricerche di etica*, Guida, 2009

Propedeuticità

Nessuna.

Area Formativa

Affine ed Integrativa.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Modalità di accertamento

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Martedì 10:00 - 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, stanza 15

anna.donise@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/anna.donise>

Insegnamento:

METODOLOGIE DELLA PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Docente: *Prof.ssa Fortuna PROCENTESE*

Settore Scientifico - Disciplinare:

M-PSI/05

CFU

8

Settore Concorsuale:

11/E3

AF

28594

Impegno orario complessivo del docente: 56

di cui:

Lezione: 56

Esercitazione:

Laboratorio:

Impegno orario dello studente:

56 ore di lezione, **144** di studio individuale.

Articolazione del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire le metodologie di ricerca e di intervento della Psicologia di Comunità, sviluppando una riflessione critica sui presupposti che sono alla base di elaborazioni teoriche e delle tecniche di intervento utilizzate per il lavoro in diversi contesti di vita.

A tale scopo verranno presentati e discussi i metodi presenti all'interno del modello teorico e gli strumenti di intervento che sono alla base della Psicologia di Comunità e dei suoi attuali sviluppi con particolare attenzione alle metodologie di ricerca qualitativa.

Il corso affronta metodi e tecniche della ricerca qualitativa e l'uso nei percorsi di ricerca-intervento e partecipata.

Particolare attenzione è rivolta alle metodologie di ricerca e di intervento in ambito familiare e territoriale.

La rilevazione e l'analisi del processo di costruzione dei significati dell'azione sociale da parte degli attori del contesto viene identificato quale focus metodologico dell'intervento.

Contenuti

Il corso presenta le metodologie di ricerca qualitativa e le tecniche di intervento della Psicologia di Comunità e il loro uso rivolto ai soggetti costituenti parte delle comunità territoriali. Particolare attenzione è rivolta all'approfondimento dei modelli ecologici attraverso cui verrà data lettura dell'interazione tra i sistemi relazionali, in particolare familiare e comunità locale, al fine di effettuarne l'analisi dei punti di debolezza e delle risorse e promuovere interventi atti a favorire processi di convivenza responsabile ed empowering.

Il corso esaminerà più specificamente le seguenti aree:

- Principi delle metodologie di ricerca in psicologia di comunità
- Principi teorici e metodologici dell'intervento
- La prospettiva ecologica e sua applicazione nell'intervento psicologico
- Concetto di empowerment e potere sociale
- Famiglia e percorsi di intervento in una prospettiva di genere
- Comunità locale e dinamiche di convivenza sociale
- Partecipazione sociale
- Promozione di processi partecipativi
- Principi teorici e metodologici della ricerca- qualitativa
- Caratteristiche della ricerca qualitativa
- Approcci della ricerca qualitativa
- Criteri di validità per la ricerca qualitativa
- I dati relazionali e testuali
- Grounded Theory e costruzione di una teoria esplicativa
- Metodologie di Analisi testuale
- Strumenti di ricerca: interviste semistrutturate, focus group e diagnosi di comunità

Testi

- Mannarini T., 2004. *Comunità e partecipazione. Prospettive psicosociali*. FrancoAngeli, Milano.
- Procentese F., 2005. *Padri in divenire*. FrancoAngeli, Milano.
- Mantovani Giuseppe. 2008. *Analisi del discorso e contesto sociale*, Il Mulino, Bologna.

Ulteriori testi e materiali saranno reperibili dal sito web docenti.

Propedeuticità

Accessibile dopo

- Teorie e Modelli della Psicologia di comunità.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Modalità di accertamento

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza A01

fortuna.procentese@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/fortuna.procentese>

Insegnamento:	PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO		
Docente: <i>Prof. Adele NUNZIANTE CESÀRO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	U0060
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi			
Prima parte			
<i>Clinica dello sviluppo</i>			
<p>Il corso si propone di approfondire la prospettiva psicoanalitica riguardo alla strutturazione dell'identità, nella sua articolazione con la sessuazione ed il genere e di illustrare aspetti normali e patologici dello sviluppo psicosessuale, favorendone una comprensione critica.</p> <p>In particolare, viene analizzata la questione della femminilità partendo dalla lezione freudiana e procedendo poi brevemente attraverso le posizioni di alcuni autori che hanno preso parte al dibattito degli anni '30 e '60.</p> <p>La sessualità femminile viene analizzata in relazione alle vicissitudini cui va incontro nel corso dello sviluppo, approfondendo il ruolo che il processo della gravidanza e la maternità giocano nell'acquisizione del genere femminile.</p>			
Seconda parte			
<i>Metodi e tecniche della psicologia clinica dello sviluppo</i>			
<p>Il modulo si propone di illustrare alcuni aspetti relativi allo sviluppo normale e psicopatologico del bambino, tenendo conto del peso che assume la relazione, sul piano interpersonale ed intersichico, col femminile ed il maschile, col materno ed il paterno, aspetti che informano lo sviluppo infantile sin dalle sue origini.</p> <p>Si propone, inoltre, di analizzare alcune questioni di "clinica dello sviluppo" relative al problema della diagnosi e dell'intervento in età evolutiva, ai metodi e alle tecniche di diagnosi e di intervento, al fine di illustrare le modalità di presa in carico del bambino e dei suoi genitori.</p>			
Contenuti			
Prima parte			
<i>Clinica dello sviluppo</i>			
<p>La femminilità alla luce della psicoanalisi freudiana e post-freudiana.</p> <p>Una revisione critica delle teorie psicoanalitiche dello sviluppo psicosessuale con particolare riferimento alle differenze nello sviluppo femminile e maschile, normale e patologico, nelle diverse epoche dello sviluppo. Il femminile nello sviluppo individuale e nella sua articolazione con il desiderio e l'agito procreativo. L'identità sessuata, sessuale e di genere e le sue vicissitudini, anche psicopatologiche, nell'intreccio tra la dimensione psichica, corporea e relazionale.</p>			
Seconda parte			
<i>Metodi e tecniche della psicologia clinica dello sviluppo</i>			
<p>Problemi di "tecnica" agli albori del metodo psicoanalitico infantile. La questione della diagnosi e dell'intervento clinico in età evolutiva. Metodi, strumenti e tecniche per la consultazione e per l'intervento clinico in età evolutiva. L'osservazione diretta ed il suo contributo al lavoro clinico,</p>			

alla teoria e alla ricerca clinica. Cenni di psicopatologia del bambino: disturbi psicosomatici; disturbi della sfera oro-alimentare, disturbi del controllo sfinterico, della condotta, della motilità e del linguaggio; psicosi infantili, stati ansiosi e depressivi.

Testi consigliati per sostenere l'esame orale

- Freud S. (1923): *L'organizzazione genitale infantile. Opere* vol. 10 Bollati Boringhieri, Torino.
- Freud S. (1924-1932): *Scritti sulla sessualità femminile*. Bollati Boringhieri, Torino. Precisamente, il volume (in versione economica) raccoglie i seguenti saggi:
Il tramonto del complesso edipico (1924);
Alcune conseguenze psichiche della differenza anatomica tra i sessi (1925);
La sessualità femminile (1931);
La femminilità (1932).
- Nunziante Cesàro A. (2014): *Chiaroscuri dell'identità. Sessuazione, sesso e genere: saggi psicoanalitici*, Franco Angeli, Milano.
- Boursier V. (2010): *Sentire con gli occhi. Note sull'osservazione del bambino in psicoanalisi tra formazione, clinica e ricerca*. FrancoAngeli, Milano.
- Daniel Marcelli (2005): *Psicopatologia del bambino*, Carocci, Firenze. Brani scelti.

Entrambi i moduli sono supportati dalla piattaforma e-learning FEDERIC@ <http://www.federica.unina.it/>.

Tale ausilio si rivela essenziale per l'individuazione degli argomenti di studio tratti dal testo di Marcelli, a cui si rimanda per approfondimenti.

N.B.

Per esigenze didattiche potranno esservi variazioni durante lo svolgimento del corso; eventualmente ne verrà data comunicazione durante le lezioni e sul sito www.docenti.unina.it alla pagina del docente.

Propedeuticità

Accessibile dopo

- Psicologia dinamica
- Psicologia clinica

Propedeutico a

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Modalità di accertamento

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza

adenunzi@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/adele.nunziante_cesaro

**OFFERTA FORMATIVA PROPOSTA DAL CORSO DI LAUREA
PER LE ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE**
art. 10, comma 5, lettera A)

Insegnamento:	PEDAGOGIA SOCIALE		
Docente: <i>Prof.ssa Maria Rosaria STROLLO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PED/01	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/D1	AF	49229
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 42	Esercitazione: 16	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi			
<p>Obiettivo formativo del corso è analizzare il nesso formazione/società individuando le sue ricadute in ambito pedagogico, in particolare per quanto attiene l'educazione all'ambiente, l'educazione alla cittadinanza e l'educazione alla legalità.</p> <p>Un ulteriore obiettivo del corso è relativo alla valorizzazione della relazione tra la sfera dell'<i>intelligenza creativa</i> e la sfera dell'<i>intelligenza sociale</i> ai fini della costruzione di strategie educative.</p>			
Contenuti			
<p>Ruolo e funzioni. L'intelligenza sociale. Educazione all'ambiente ed educazione attraverso l'ambiente. Educazione alla legalità. Ecopedagogia. Il ruolo dei linguaggi divergenti nella formazione dell'identità individuale e sociale.</p>			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> • Strollo M.R., a cura di, <i>Educare alla democrazia cognitiva</i>, Luciano editore, Napoli, 2013 • Strollo M.R., <i>Scrivere l'autobiografia musicale. Dal ricordo volontario al ricordo spontaneo</i>, Franco Angeli, in corso di stampa <p>(I quaderni didattici vanno consegnati 20 giorni prima dell'esame)</p> <p><i>Un volume a scelta tra i seguenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cozolino Louis, <i>Il cervello sociale. Neuroscienze delle relazioni umane</i>, Cortina, Milano 2008. • Goleman D., <i>Intelligenza sociale</i>, BUR, Milano 2008 (Capitoli 1,2,3). 			
Propedeuticità			
Nessuna.			
Area Formativa			
A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera A).			

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Modalità di accertamento

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Mercoledì 12:00 – 13:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 3

strollo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/maria%20rosaria.strollo>

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera D)
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

CFU 4 declinati in un'Attività di laboratorio a scelta tra:

Attività:	LABORATORIO DI ANALISI DELLA DOMANDA		
Docente: <i>Prof.ssa Maria Francesca FREDA</i>			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	28600
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
Impegno orario dello studente: 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è obbligatoria .			
Articolazione del corso e obiettivi formativi Il laboratorio è volto a sviluppare competenze metodologiche necessarie per la progettazione dell'intervento psicologico clinico entro le istituzioni. In particolare il laboratorio intende promuovere le competenze utili all'analisi della domanda, allo sviluppo della committenza, alla costruzione del setting e alla costruzione del resoconto quale strumento di orientamento dell'intervento.			
Contenuti Il laboratorio sarà condotto con una metodologia didattica fondata sull'apprendimento dall'esperienza. Saranno adottati metodi di discussione di casi, simulazione, e costruzione di resoconti.			
Testi consigliati Verranno fornite agli studenti eventuali letture da fare.			
Propedeuticità Nessuna.			
Area Formativa Attività formative art.10, comma 5, lettera D).			
Tipo di insegnamento Opzionabile.			
Modalità di accertamento del profitto La valutazione sarà effettuata mediante la stesura di resoconti.			
Orario di Ricevimento Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A15 mariafrancesca.freda@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/maria%20francesca.freda			

Attività:	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ		
Docente: <i>Prof.ssa Caterina ARCIDIACONO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E3	AF	28599
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
Impegno orario dello studente: 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è obbligatoria .			
Articolazione del corso e obiettivi formativi Il lavoro promuove l'apprendimento dall'esperienze di metodi e tecniche della Psicologia di Comunità in relazione all'intervento clinico nella rete del servizio pubblico in collaborazione con le Autorità giudiziarie.			
Contenuti			
Testi consigliati - <i>Legami resistenti</i> di C. Arcidiacono e G. Ferrari Bravo (Franco Angeli 2010).			
Propedeuticità Nessuna.			
Area Formativa Attività formative art.10, comma 5, lettera D).			
Tipo di insegnamento Opzionabile.			
Modalità di accertamento del profitto La valutazione sarà data di volta in volta su tutti gli elaborati presentati dagli studenti.			
Orario di Ricevimento Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A10 caterina.arcidiacono@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono			

Attività:	LABORATORIO: GLI STRUMENTI DEL LAVORO CLINICO		
Docente: <i>Prof.ssa Adele NUNZIANTE CESÀRO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	28601
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
Impegno orario dello studente:			
32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è obbligatoria .			
Articolazione del corso e obiettivi formativi			
Il laboratorio intende favorire la condivisione e l'implementazione delle conoscenze e dei saperi inerenti la clinica psicologica, promuovendo una riflessione ed un apprendimento dal fare esperienza di metodi, tecniche e processi del lavoro clinico.			
Contenuti			
A partire dalla riflessione di casi clinici tratti dalla letteratura e di sequenze cliniche messe in atto attraverso sessioni di simulate e role playing, si intende incentivare la comprensione delle pratiche e dell'intervento in psicologia clinica, evidenziandone le condizioni materiali, strumentali e strutturali.			
Testi			
Durante il laboratorio verranno suggeriti diversi spunti teorici e verrà data indicazione di testi specifici per approfondimenti.			
Propedeuticità			
Nessuna.			
Area Formativa			
Attività formative art.10, comma 5, lettera D).			
Tipo di insegnamento			
Opzionabile.			
Modalità di accertamento del profitto			
Accertamento della Frequenza e stesura di una relazione finale.			
Orario di Ricevimento			
Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza B14 adele.nunziantecesaro@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/adele.nunziante_cesaro			

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera C)

**Attività formative relative alla preparazione
della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.**

Attività:	PROVA FINALE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU:	16
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	11986
Impegno orario dello studente: 400 di studio individuale.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione su di un'esperienza di intervento cui si è partecipato e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 28 del RDA) e alla normativa di legge vigente.			
Contenuti La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell'elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.			
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 104 CFU previsti dal percorso di Studio.			
Modalità di accertamento del profitto Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			